



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: MASSIMO PICCINI
Disciplina: Esecuzione Interpretazione CLARINETTO
Classe: 1 Sezione Associata: Musicale
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali 1x 33), (ore settimanali 2x 33):

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe di Clarinetto è composta da tre allievi.

Ogni allievo riesce ad esprimere mediante lo strumento la propria sensibilità musicale che viene manifestata in maniera diversa a seconda di abilità più o meno spiccate.

E' un gruppo classe molto eterogeneo e diversificato e questo permette di svolgere attività di diversa natura musicale.

Si rimanda agli specifici PDP.

In generale si evidenziano in alcuni allievi con spiccate capacità musicali, in altri vanno potenziate le competenze ritmiche ma anche di lettura del codice musicale.

Le modalità "miste" dell'attuale periodo permettono da un lato di esplorare modalità di lezione/relazione delle quali avremo secondo il mio pensiero ricadute positive nell'individuo (sia alunno che docente) a lungo termine; mentre nell'immediato, le modalità di lezione talvolta non programmabili possono generare alcuni disagi.

Si auspica di poter continuare nella modalità di Lezione in presenza.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

Conoscere le tecniche strumentali:

Saper controllare la respirazione e l'emissione d'aria, saper usare lo staccato, il legato, saper gestire l'intonazione, saper usare consapevolmente le diteggiature

Conoscere la notazione

Saper decodificare la notazione musicale con lo strumento nei suoi vari aspetti(melodici, ritmici, agogici, fraseggio)

Conoscere il repertorio(eseguire e ascoltare)

Conoscere un repertorio eterogeneo che permetta un graduale sviluppo di fondamentali abilità tecniche(saper attaccare staccare e legare il suono, saper respirare secondo il fraseggio musicale) essere consapevole della qualità del suono, sapersi esprimere ed interpretare le frasi del linguaggio musicale.

Saper ascoltare brani significativi del repertorio del proprio strumento.

Pur mantenendo inalterati gli obiettivi previsti nel Piano di Lavoro iniziale, le differenti modalità di interazione con gli alunni (specifiche della "Lezione a distanza" rispetto alla Lezione frontale in

presenza), vanno a determinare comunque il raggiungimento di tali obiettivi ma mettendo in atto modalità e strategie diversificate e più complesse.

E' importante però osservare ed evidenziare che la "Lezione a distanza" permette di poter sperimentare modalità relazionali più collaborative tra Insegnante e allievo tali da poter compensare in parte le carenze rispetto alla "Lezione frontale in presenza".

Quanto sopra vuol sottolineare il fatto che la "Lezione a distanza" una volta messa a punto grazie all'esperienza di entrambi i partecipanti potrebbe essere una valida soluzione in visione di una didattica che necessita sempre e comunque di un continuo aggiornamento.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	X
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	X
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	X
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

Lezioni frontali individuali mirate all'acquisizione e alla sperimentazione di alcune delle tecniche clarinettistiche;

- Sperimentare diverse modalità di gestione delle varie situazioni che un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, saggio, concerto, concorso, audizione) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati.

Partiture. Strumenti musicali. Leggii. Partecipazione a concorsi "a distanza"

In merito alle tipologie gestionali di interazione con gli alunni e le metodologie messe in atto, l'uso di TEAMS Office permette di ovviare (con accettabili risultati) alla normale Lezione in presenza mediante la Lezione a distanza.

Non sempre la qualità del segnale consente però una adeguata fluidità dell'attività, e comunque dal punto di vista qualitativo l'aspetto timbrico sonoro e interpretativo patiscono di questa modalità.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Gli obiettivi le conoscenze e le abilità disciplinari di cui sopra saranno gradualmente raggiunti rispettando i bisogni e le specificità di ogni singolo alunno mediante i contenuti di volta in volta estrapolati dai metodi e dal repertorio indicati nel piano quinquennale della specifica disciplina.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Interrogazioni; esercitazioni individuali e collettive; relazioni; prove pratiche;
Verifiche individuali

Tutte le attività peculiari della disciplina musicale Esecuzione ed Interpretazione "Clarinetto" che la contraddistinguono quali Saggi di studio individuali e di gruppo rivolti ad un pubblico (familiari) saranno programmate tenendo conto della "situazione covid" che anche nella migliore delle ipotesi non permette di programmare le modalità delle attività di cui sopra.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);

Nella valutazione si terrà conto anche dell'inevitabile disagio che tale emergenza genera in ogni singolo alunno, nella sua famiglia ed in tutta la comunità scolastica.

Siena 28 novembre 2020

Il Docente
Prof. Massimo Piccini